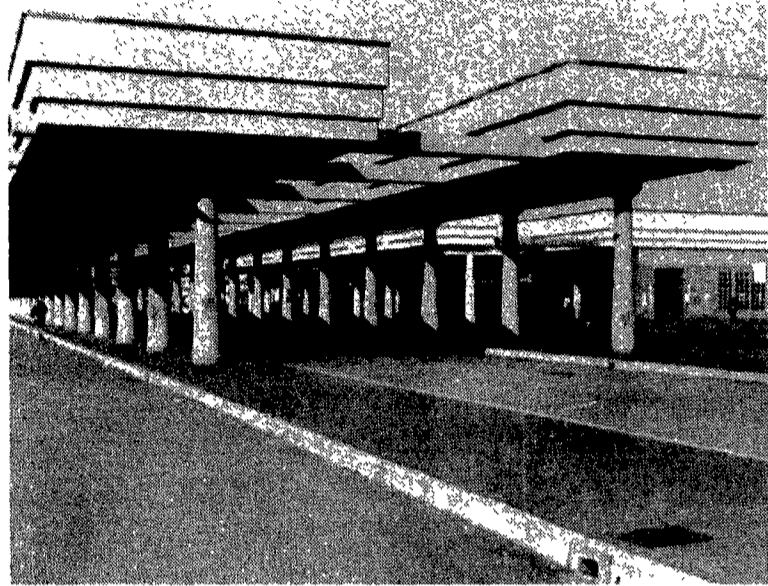


PERCORSI URBANI

Molino Dorino, metrò metafisico

CARLO PAGANELLI



Il colonnato che sorregge la pensilina della stazione MM di Molino Dorino

De Bellis

Mentre in altre importanti città europee le stazioni di superficie del metrò si configurano come micro architetture e contribuiscono a valorizzare il paesaggio urbano, da noi sono semplici aperture che introducono nel sottosuolo. Milano, pur disponendo di tre linee metropolitane, di cui una operante sin dagli anni Sessanta, solo negli ultimi anni, e in alcune zone periferiche, si è dotata di strutture di superficie che segnalano adeguatamente la presenza della metropolitana.

La stazione Molino Dorino pur non presentando evidenti caratteri monumentali è comunque un esempio d'inversione di tendenza. Per chi utilizza il metrò per brevi tratti, e in zone centrali, Molino Dorino - capolinea nord della rete metropolitana - è quasi un luogo virtuale, un punto cardinale urbano per orientarsi. Ma per i pendolari, che oscillano tra periferia e centro, è invece una presenza quotidiana significativa.

Realizzata nella prima metà degli anni Ottanta su progetto di Marco Albini, Franca Heig e An-

tonio Piva Architetti associati, la stazione sorge ai margini del quartiere Gallarate, in una zona decisamente periferica. Posta al centro di un immenso spiazzo, ha come sfondo caseggiati di edilizia popolare e svincoli autostradali, uno scenario incolore e un po' malinconico, specialmente nei mesi invernali. Unico segno di colore, la lunga striscia rossa dipinta sui muri della stazione, una costruzione dalle linee sobrie, senza tempo, che, in certi giorni grigi, si confonde con la nebbia, in un'atmosfera irreali, quasi metafisica.

In realtà in quest'opera il «tempo» c'è ed ha un ruolo importante poiché segna un momento di rottura nel linguaggio architettonico di uno dei più importanti studi di architettura milanesi. La «trasgressione» temporale sta nel sistema strutturale che sorregge la grande pensilina, costituito da un elegante colonnato di sapore classicista; impensabile se riferito alla rigorosa tradizione razionalista dello studio fondato da Franco Albini alla fine degli anni Trenta. Stilizate secondo il modello

greco, le colonne di Molino Dorino nulla tolgono alla linearità della stazione, che, come un moderno Partenone metropolitano fa un punto d'interscambio tra metrò e linee d'autobus.

Per lo Studio Albini questa stazione rappresenta uno degli ultimi interventi nella metropolitana, il gruppo è infatti autore dell'arredo delle linee Uno e Due, realizzate tra gli anni Sessanta e Settanta.

Attualmente formato da Marco Albini e Antonio Piva (Franca Heig è deceduta pochi anni fa), lo Studio nasce con Franco Albini (1905-1977), uno degli architetti più significativi dell'architettura italiana tra le due guerre. Tra le opere milanesi di maggior pregio, l'Istituto dermatologico Holz (1945) e villa Pistarini (1938). Ampliatosi fra gli anni Cinquanta e Sessanta con l'entrata di Franca Heig, Marco Albini e Antonio Piva, il gruppo è autore di importanti interventi come il III Palazzo per uffici della Snam, la sistemazione della Pinacoteca del Castello Sforzesco e la ristrutturazione per l'edilizia popolare dell'isolato Foscati in corso Garibaldi.

AGENDA

X STEFANO BENNI. Per il ciclo «Ultrasena - Un salto nel teatro del futuro», André Ruth Shammah presenta Stefano Benni in «Il teatro in fondo al mare» presso il teatro Franco Parenti di via Pier Lombardo 14, alle ore 15.

CICLOBBY. «Bicifesta di primavera», la tradizionale pedalata organizzata dall'associazione Ciclobby, parte alle 14 da via Arona, presso il velodromo Vigorelli e arriva alle 18 circa al parco Trotter in via Giacosa. Premi alla scuola più numerosa, al gruppo più numeroso, ai partecipanti più giovani ed anziani.

DONNE. Le europarlamentari Francisca Bennasar Tous, Katerina Daskalaki e Maria Paola Colombo Svevo presentano il Quarto programma di azione per le pari

opportunità. Dalle ore 9.30 presso l'Associazione Irene (Iniziativa ricerche esperienze nuova Europa), piazza San Giorgio 2. Alle 11.30 dibattito.

STORIA. Presentazione dei volumi che raccolgono i verbali del Consiglio dei ministri del Governo Parri organizzata dalla Federazione italiana delle associazioni partigiane. Partecipano Leo Valliani, Aldo Aniasi, Arturo Colombo, Alceo Riosa e il direttore della ricerca Aldo Ricci. Alle 10.30 al Museo di Storia contemporanea, via Sant'Andrea 6.

NORD E SUD. Nell'ambito della manifestazione culturale «Nord e Sud del mondo: cominciamo da noi» organizzato dal Centro Culturale Sant'Antonio (via Farini, 10) mostra di fumetti e vignette dall'Africa e dal Sudamerica dal titolo «Il

Nord visto dal Sud». Oggi pomeriggio e domani presso la sede dell'associazione.

RICICLO. Premiazione del concorso ecologico «Riciclando riciclandoimpara» lanciato dall'Amsa e dal Comune agli studenti milanesi. Alle ore 17.00 alla Sala Patio del Centro civico di via Boifava 17. I lavori degli studenti rimangono in mostra fino al 10 aprile.

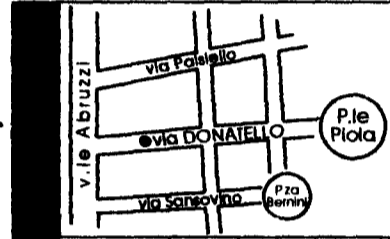
CAPOEIRA. È un'antica arte marziale africana che, giunta in Brasile con la schiavitù, si è trasformata in danza. Luis Martins De Oliveira, fondatore dell'associazione italiana di Capoeira, e Kal Dos Santos, presidente dell'associazione Mitoaka Samba, vi introducono ai segreti della Capoeira. Alle 21.00, via Forcella 7, nell'ambito della rassegna «Tamburi Sonanti». Ingresso con tessera.

IL TEMPO

La primavera fa valere i suoi diritti, almeno per un paio di giorni. Oggi secondo il Servizio agrometeorologico regionale, avremo «cielo sereno o poco nuvoloso, salvo locali addensamenti stratificati in pianura in dissolvimento nel corso della giornata». Le temperature saranno in lieve aumento e decisamente primaverili soprattutto nei massimi. Domani, domenica, «condizioni di tempo stabili» dovrebbero assicurare clima mite e sole dovunque. Ma non lasciatevi prendere dall'ottimismo. Da lunedì si ricomincia con un «graduale peggioramento» e possibili precipitazioni dal tardo pomeriggio. Martedì, come sopra.

LA QUALITÀ E LA CONVENIENZA DA 40 ANNI
LA TROVI ANCORA E SEMPRE DA :

ASTA
ADONATELLO
Arredamenti



Offertissime
del mese!
6 soggiorni completi
di tavoli e sedie
a prezzi da favola

PAGAMENTI
RATEALI
SENZA ANTICIPO

FAVOLOSO

Salotti in pelle
in vari colori 3 pezzi
da L.2.800.000

PROGETTAZIONE gratuita con nostri arredatori sul posto
ASSISTENZA anche dopo la vendita
CONCESSIONARIO DI ZONA: CUCINE FEBAL E FIAMBERTI
CAMERETTE MARZORATI E ASSO MOBILE DI CANTU'

ASTA DONATELLO • via Donatello, 2 Milano
(angolo viale Abruzzi) • ☎ & ☎ 29516814
MM Loreto o Piola

Cucina componibile
ml.3 completa
di elettrodomestici
in nero e bianco
eccezionale a
L.3.500.000

Salotti 3 pezzi
ampia scelta:
tessuti
per caldi
rivestimenti
L.1.600.000

Camera
da letto
matrimoniale
completamente
aradata
L.2.600.000

VASTO
ARREDOAMENTO
• mobili in stile
• scarpiera
• mobili per ufficio
• lampadari
• camera ragazzi

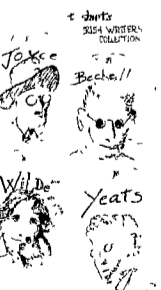
Soggiorno
completo
di tavolo
+ quattro sedie
L.1.750.000

SE QUEST'ANNO NON VAI IN IRLANDA, VIENI ALL'IRISH STORE!



Smocks,
casacche da lavoro
dei pescatori irlandesi,
in cotone pesante
e a maglia stretta:
antivero ('rambler'),
con bottoni
e tasche ('gardener'),
collo a barchetta,
con tasche applicate
(boat neck)
o con il colletto
(open neck).
In verde, blu, rosso,
anche in tela denim.
Dalla S alla XXL

Maglioni, ne abbiamo troppi
per descriverli, è meglio
che veniate a vederli,
prezzi molto interessanti,
in varie lane,
dalle più ruvide
all'alpaca



Cravatte, in tessuto grezzo
(il nodo non è grosso)
in lana pettinata,
con mohair, in seta,
tutte a prezzi accettabili

T-shirts
abbiamo
due serie serigrafate
'degli scrittori
irlandesi',
una serie 'dei gatti'

Bimbi:
molti gli artigiani
in questo settore:
lavorano lana grezza,
cotone,
lino
e anche pile.
Venite
a vedere,
grande varietà



Velluto,
cappelli e cloches
per signora,
in fogge classiche
o 'fiabesche'

Gilet, non temiamo confronti,
ne abbiamo una grande varietà:
in lana e in tweed, patchwork,
retro in lino, anche con risvolti.
Colori: a decine.



Cap, berretti di varie forme: a spicchi,
lisci, con visiera con automatico;
in tinta unita, patchwork, sobri o vistosi.
Rigorosamente in tweed



Impermeabili Mackintosh
fatti a mano seguendo
il metodo inventato
da Charles Mackintosh
quasi 200 anni fa.
Due strati di tessuto
vengono incollati
a un foglio di gomma
e le cuciture vengono ricoperte
da un nastro adesivo
e una soluzione di caucciù.
Si ottiene così
una perfetta impermeabilità.
(No dry cleaning, please!)



Giacche in tweed del Donegal
Il nostro maggiore fornitore, Magee,
cuce all'interno di ogni giacca
un'etichetta che recita: «abbiamo
preso pura lana vergine e, con
una manualità che si trasmette
da generazioni, abbiamo tessuto
questo tweed. Poi lo abbiamo
immerso nelle gelide acque torbate
del fiume Eske per donargli
quella morbidezza che lo distingue»

Sciarpe, 70 sciarpe diverse per colore,
misura, tessuto. La maggiore scelta
di sciarpe a Milano: in lana grezza,
lambswool, alpaca, seta e cotone,
lana e seta, mohair, lino...



Cappelli da uomo: in tweed tinta
unita o in patchwork, a sommità
bombata o piatta; da donna,
grande scelta, in tweed o in maglia

GLI ARRIVI DI
QUESTA SETTIMANA
**GIACCHE, CAMICIE E GILET
IN PURO LINO IRLANDESE**

the irish store
via Carroccio, 6 - 20123 Milano
tel. 02 8322295 fax 02 58113329
il meglio dell'abbigliamento irlandese
selezionato e importato direttamente
per uomo, donna e bambino